

PROEMIO.

« **F**ra tutti i paesi che compongono l'impero austriaco, scriveva di recente un dotto tedesco ⁽¹⁾, ne ha uno appena che meno sia conosciuto e che più meriti di esserlo quanto il Friuli. » Infatti chi ne consideri la superficie costituente, a un di presso, la terza parte delle provincie venete; chi la naturale postura, dacchè all'orrido delle montagne accoppia l'amenò de' colli, allo spaventoso dirompere de' torrenti il corso tranquillo delle acque, l'ubertà di alcuni piani all'infeconda natura di altri; chi ne avvisi la importanza storica e politica dai primi tempi fino alla totale aggregazione all'Impero austriaco; lo splendore eclissato d'una delle sue città; l'estesa dominazione civile ed ecclesiastica de' patriarchi aquilejesi; la quantità di castelli e di feudi che lo resero potente e temuto; il numero delle città minori che fanno corona alla sua capitale; dovrà essere intimamente compreso del vero della surriferita proposizione. È perciò che avvisando io pure la trascuranza non meritata, posi insieme alcune osservazioni sugli studj già fatti intorno

⁽¹⁾ Czörnig. Ueber Friaul. — Wien, 1853, p. 3.